



Le principali novità introdotte dal decreto lavoro

Il d.l. n. 48 del 4 maggio 2023 (c.d. decreto lavoro) ha introdotto alcune novità per quanto riguarda la disciplina dei **contratti a termine**, gli **obblighi di informazione** a carico del datore di lavoro, nonché in materia di **contratto di espansione**.

Vengono, inoltre, introdotte importanti novità in tema di **incentivi fiscali** per garantire l'inclusione lavorativa di disoccupati e giovani, nonché in tema di **riduzione della pressione fiscale**.

Di seguito una sintesi delle principali novità con l'avvertenza che, trattandosi di un decreto legge, le previsioni potranno essere modificate in sede di conversione.

Semplificazione obblighi informativi introdotti dal c.d. decreto trasparenza

Cosa cambia:

- **semplificazione delle modalità di comunicazione:** per la maggior parte delle informazioni è ora sufficiente il rinvio alla legge e al contratto collettivo;
- **sistemi decisionali o di monitoraggio automatizzati:** l'obbligo ora vige solo nel caso di utilizzo di sistemi decisionali o di monitoraggio integralmente automatizzati.

N.B.: Resta ferma, infine, la disciplina in tema di impianti audiovisivi e altri strumenti di controllo dettata dall'art. 4 Statuto dei lavoratori, nonché l'esclusione dal campo di applicazione degli obblighi di informazione in esame delle informazioni relative a sistemi protetti da segreto industriale e commerciale.

Contratti a termine

Cosa cambia:

- **il rinnovo o proroga dei contratti a termine di durata superiore ai 12 mesi è ora consentito:**
 - a. nei casi previsti dai contratti collettivi;
 - b. in caso di mancato esercizio da parte della contrattazione collettiva, e in ogni caso entro il termine del 31 dicembre 2024, per esigenze di natura tecnica, organizzativa o produttiva, individuate dalle parti.

N.B. rimane la causale relativa alla sostituzione di altri lavoratori.

Cosa **NON** cambia:

- i limiti quantitativi: 20% dell'organico;
- durata massima (24 mesi);
- a-causalità dei contratti fino ai 12 mesi.

N.B.: Dall'applicazione di tale nuova disciplina sono esclusi i contratti stipulati dalle pubbliche amministrazioni, nonché ai contratti di lavoro a tempo determinato stipulati dalle università private, istituti pubblici di ricerca.

Riduzione della pressione fiscale

Cosa cambia:

- **esonero parziale sui contributi previdenziali** per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti a carico dei lavoratori dipendenti per i periodi di paga che vanno da luglio a dicembre 2023 (con esclusione della tredicesima mensilità): soglia aumentata al 4 per cento della quota dei contributi previdenziali. L'esenzione aumenta fino al 7 per cento se la retribuzione imponibile non eccede l'importo mensile di € 1.923;
- **incremento della soglia dei *fringe benefit***: la soglia è aumentata a € 3.000 per il 2023, esclusivamente per i lavoratori dipendenti con figli a carico.

Sicurezza sul lavoro, tutela contro gli infortuni e controlli ispettivi e sanzioni

Cosa cambia:

- **obbligo per i datori di lavoro di nominare il medico competente** se richiesto dal documento di valutazione dei rischi;
- **estensione ai lavoratori autonomi e dei componenti dell'impresa familiare** di alcune misure di tutela previste nei cantieri;
- **obbligo di formazione** specifica in capo al datore di lavoro nel caso di utilizzo di attrezzature di lavoro per attività professionali e conseguenti sanzioni in caso di inosservanza;
- istituzione, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di un **Fondo per i familiari degli studenti vittime di infortuni in occasione delle attività formative**;
- **riduzione delle sanzioni per omesso versamento delle ritenute previdenziali**: nel caso di omissioni per non più di € 10.000 annui la sanzione da € 10.000 a 50.000 è sostituita dalla sanzione da una volta e mezza a quattro volte l'importo omesso delle ritenute previdenziali e assistenziali operate dal datore di lavoro sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti.

Inclusione sociale e lavorativa

Cosa cambia:

- **superamento del Reddito di cittadinanza**: dal 1° gennaio 2024 l'assegno di inclusione, condizionato all'adesione a un percorso personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa prende il posto del reddito di cittadinanza. Come incentivo alle assunzioni, i datori di lavoro privati che

intendano assumere i beneficiari della nuova misura potranno fruire di un esonero contributivo previdenziale;

- **occupazione giovanile:** incentivi pari al 60 % della retribuzione per un periodo di 12 mesi a favore dei datori di lavoro che assumono giovani sotto i trenta anni di età, non inseriti in programmi formativi e registrati nel PON "Iniziativa Occupazione Giovani". L'incentivo è cumulabile con l'esonero contributivo nella misura del 100 per cento, per un periodo massimo di trentasei mesi, e con altri incentivi previsti dalla legislazione vigente.

Contratto di espansione

Cosa cambia:

- **rimodulazione dello scivolo pensionistico mediante accordo ministeriale:** per i contratti di espansione di gruppo stipulati entro il 31 dicembre 2022 e non ancora conclusi, è possibile, con accordo integrativo in sede ministeriale, rimodulare le cessazioni dei rapporti di lavoro con accesso al pensionamento anticipato entro un arco temporale di 12 mesi successivi al termine originario del contratto di espansione.

N.B. Restano fermi in ogni caso l'impegno spesa complessivo e il numero massimo di lavoratori ammessi allo scivolo pensionistico, previsti nell'originario contratto di espansione.

24.05.2023

La presente Newsletter ha il solo scopo di fornire aggiornamenti e informazioni di carattere generale.

Non costituisce pertanto un parere legale né può in alcun modo considerarsi come sostitutiva di una consulenza legale specifica.

Per chiarimenti o informazioni potete contattare gli autori oppure il Vostro Professionista di riferimento all'interno dello Studio.

Loredana Rondelli, Partner

E: l.rondelli@nmlex.it

T.: +39 06 695181

Livia Bernardina d'Erme, Trainee

E: l.derme@nmlex.it

T.: +39 06 695181

Seguici su:   [nunziantemagrone.it](https://www.nunziantemagrone.it)

[nunziantemagrone.it](https://www.nunziantemagrone.it)